

Scheda di dati di sicurezza

MCD551

In sostituzione della data: 14/02/2022

Data di revisione: 28/08/2023

Versione: 1.3.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: MCD551

N. articolo

N. articolo	Titolo
003481000012	

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: Detersivo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Azienda: Mouldpro ApS
Indirizzo: Baltorpbakken 10
CAP: 2750
Città: Ballerup
Stato: DANIMARCA
E-mail: sales@mouldpro.com
Telefono: +45 70 20 31 31
Homepage: www.mouldpro.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

06 30.54.343 (Centro Antiveleni di Roma (Gemelli)).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP-classificazione: Aerosol 1;H222
Aerosol 1;H229
Skin Irrit. 2;H315
Skin Sens. 1;H317
STOT SE 3;H336
Aquatic Chronic 3;H412

Effetti nocivi più gravi: Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. L'inalazione prolungata o ripetuta dei vapori può provocare lesioni al sistema nervoso centrale.

Scheda di dati di sicurezza

MCD551

In sostituzione della data: 14/02/2022

Data di revisione: 28/08/2023

Versione: 1.3.0

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze:

Pericolo

Contiene

Sostanza:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; arancio, dolce, estratto;

Indicazioni di pericolo

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P280

Indossare guanti.

P410+412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Informazioni aggiuntive

EUH066

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessun conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Sostanza	N° di CAS/ N° CE/ N° di registro REACH	Concentrazione	Note	CLP-classificazione
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	64742-48-9 919-857-5	30 -< 60 %	3	Flam. Liq. 3;H226 Asp. Tox. 1;H304 STOT SE 3;H336 EUH066
Gas di petrolio, liquefatti (con <0,1% di 1,3-butadiene)	68476-85-7 270-704-2	30 -< 60 %		Flam. Gas 1A;H220 Press. Gas liq. gas;H280
arancio, dolce, estratto	8028-48-6 232-433-8	10 -< 30 %		Flam. Liq. 3;H226 Asp. Tox. 1;H304 Skin Irrit. 2;H315 Skin Sens. 1;H317 Aquatic Chronic 2;H411

Per leggere il testo completo delle frasi H / EUH, consultare la sezione 16.

3 = H304 non si applica a causa dell'uso sotto forma di aerosol.

Commenti sull'ingrediente:

In conformità alla normativa (CE) n. 648/2004 sui detergenti:
>30% idrocarburi alifatici

Scheda di dati di sicurezza

MCD551

In sostituzione della data: 14/02/2022

Data di revisione: 28/08/2023

Versione: 1.3.0

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	Esporsi all'aria fresca. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Ingestione:	Sciacquare abbondantemente la bocca e bere 1-2 bicchieri d'acqua a piccoli sorsi. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Contatto con la pelle:	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare con acqua (preferibilmente con gli strumenti per lavaggio oculare) fino a quando l'irritazione si placa. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
Ustioni:	Sciacquare con acqua finché il dolore non cessa. Rimuovere gli indumenti che non hanno aderito alla pelle e consultare un medico o recarsi in ospedale. Se possibile, continuare a sciacquare con acqua fino all'arrivo del medico.
Generale:	Mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rimuove il grasso dalla pelle e provoca secchezza. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle. Se ingerita, la sostanza può provocare irritazioni alle membrane mucose della bocca e del tratto gastrointestinale. Irritante per la pelle. Può provocare arrossamenti. Il prodotto rilascia vapori di solventi organici che possono provocare sonnolenza e vertigini. Ad alte concentrazioni, i vapori possono provocare mal di testa e intossicazione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. I sintomi includono arrossamenti, gonfiori, comparsa di vesciche e ulcerazioni. In genere, tali sintomi non si verificano immediatamente. L'inalazione di particelle provenienti dalla nebulizzazione del prodotto può provocare polmonite chimica. L'inalazione prolungata o ripetuta dei vapori può provocare lesioni al sistema nervoso centrale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare i sintomi. Non è richiesto un trattamento immediato specifico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Spegnerne con polvere, schiuma o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Per evitare che l'incendio si propaghi, non applicare getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di riscaldamento, la pressione all'interno dell'imballaggio aumenta, provocando rischio di esplosioni. ATTENZIONE! I contenitori di aerosol potrebbero esplodere. Il surriscaldamento o l'esposizione alla fiamma possono generare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio è possibile che si generino gas di scarico nocivi contenenti monossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas di scarico. Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e una tuta di protezione chimica solo dove sono probabili contatti personali (ravvicinati).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Rimanere sopravento o mantenersi a distanza dalla fonte. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare strumenti antistatici e dispositivi antideflagranti. Tenere in luogo ben aerato. Vietato fumare o usare fiamme libere. Indossare occhiali protettivi. Indossare i guanti.

Scheda di dati di sicurezza

MCD551

In sostituzione della data: 14/02/2022

Data di revisione: 28/08/2023

Versione: 1.3.0

Per chi interviene direttamente: Oltre ai punti sopra elencati: Si consiglia di usare indumenti protettivi conformi allo standard EN 368, tipo 3.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere inutilmente nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare eventuali gocce o schizzi con uno straccio.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la sezione 8 per il tipo di equipaggiamento di protezione. Per istruzioni sullo smaltimento dei materiali, consultare la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Il lavoro deve svolgersi in condizioni di aerazione corrette (ad esempio, in presenza di un dispositivo di aspirazione locale). È necessario poter disporre di acqua corrente e dell'attrezzatura per il lavaggio oculare. Lavarsi la mani prima di fare eventuali pause, prima di andare in bagno e al termine del lavoro. Vietato fumare o usare fiamme libere. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare strumenti antistatici e dispositivi antideflagranti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da alimenti, mangimi, medicinali, ecc. Contenitore sotto pressione. Non esporre alla luce del sole e a temperature superiori ai 50 °C. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato. Evitare il congelamento. Evitare il contatto diretto con la luce del sole. Non conservare con i seguenti prodotti: Ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Nessun utilizzo speciale oltre a quelli indicati al punto 1.2.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale: Non contiene sostanze segnalabili.

Metodi di misurazione: È possibile verificare la conformità ai limiti di esposizione stabiliti mediante misurazioni dell'igiene del lavoro.

Base legale: Allegato XXXVIII: Valori limiti di esposizione professionale (D. MIN. LAVORO E POL. SOC. 18/05/2021). Decreto Legislativo 1° giugno 2020, n. 44: Attuazione della direttiva (UE) 2017/2398 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, che modifica la direttiva 2004/37/CE del Consiglio, relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: Indossare l'equipaggiamento di protezione personale specificato qui sotto.

Dispositivo di protezione individuale, protezione per il volto e gli occhi: Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Dispositivo di protezione individuale, protezione per le mani: Indossare i guanti. Tipo di materiale: Gomma butilica. Il tempo di infiltrazione del prodotto non è stato determinato. Cambiare spesso i guanti. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374. L'idoneità e la tenuta di un guanto dipendono dall'uso (ad es. dalla frequenza e dalla durata del contatto), dallo spessore del materiale, dalla funzionalità e

Scheda di dati di sicurezza

MCD551

In sostituzione della data: 14/02/2022

Data di revisione: 28/08/2023

Versione: 1.3.0

dalla resistenza ad agenti chimici. Per qualsiasi dubbio, consultare il produttore.

Dispositivo di protezione individuale, protezione per le vie respiratorie:

Indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Tipo di filtro: A. La protezione delle vie respiratorie deve essere conforme a uno dei seguenti standard: EN 136/140/145.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Assicurarsi della conformità alle normative locali sulle emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Parametro	Valore/unità
Stato	Aerosol
Colore	Chiaro
Odore	Limone Solvente
La solubilità	Nessun dato

Parametro	Valore/unità	Osservazioni
Soglia olfattiva	Nessun dato	
Punto di fusione	Nessun dato	
Punto di congelamento	Nessun dato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	-40 - -2 °C	(LPG)
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessun dato	
Limiti di infiammabilità	1,4 - 10,9 vol%	(LPG)
Limiti di esplosione	Nessun dato	
Punto d'infiammabilità	-104 °C	(LPG)
Temperatura di autoaccensione	365 °C	(LPG)
Temperatura di decomposizione	Nessun dato	
pH (soluzione pronta all'uso)	Nessun dato	
pH (concentrato)	Nessun dato	
Viscosità cinematica	Nessun dato	
Viscosità	Nessun dato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato	
Tensione di vapore	Nessun dato	
Densità	Nessun dato	
Densità relativa	Nessun dato	
Densità di vapore	Nessun dato	
Densità relativa (saturazione aria)	Nessun dato	
Caratteristiche particolari	Nessun dato	

9.2. Altre informazioni

Altra informazione: Nessuno.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto può prendere fuoco a contatto con il calore o una scintilla. Reagisce con gli elementi riportati di seguito. Ossidanti.

10.2. Stabilità chimica

Se utilizzato in conformità alle istruzioni del fornitore, il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Scheda di dati di sicurezza

MCD551

In sostituzione della data: 14/02/2022

Data di revisione: 28/08/2023

Versione: 1.3.0

I vapori del prodotto sono più pesanti dell'aria e possono distribuirsi sul pavimento. A contatto con l'aria, i vapori possono originare miscele esplosive.

10.4. Condizioni da evitare

Non riscaldare ed evitare il contatto con fonti d'ignizione. Evitare il contatto diretto con la luce del sole. Evitare temperature >50°C. Evitare il congelamento.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Se si verifica un incendio o un aumento elevato della temperatura circostante, il prodotto si decompone e può rilasciare gas infiammabili o tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta - per via orale:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili. Se le particelle provenienti dalla nebulizzazione del prodotto penetrano nella bocca, possono provocare irritazioni delle membrane mucose della bocca e della gola.
Tossicità acuta - per via cutanea:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Tossicità acuta - in caso di inalazione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Corrosione/irritazione della pelle:	Irritante per la pelle. Può provocare arrossamenti.
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Sensibilizzazione respiratoria o sensibilizzazione cutanea:	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. I sintomi includono arrossamenti, gonfiori, comparsa di vesciche e ulcerazioni. In genere, tali sintomi non si verificano immediatamente.
Mutagenicità sulle cellule germinali:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Proprietà cancerogene:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Tossicità per la riproduzione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Esposizione STOT singola:	Se ingerita, la sostanza può provocare irritazioni alle membrane mucose della bocca e del tratto gastrointestinale. Il prodotto rilascia vapori di solventi organici che possono provocare sonnolenza e vertigini. Ad alte concentrazioni, i vapori possono provocare mal di testa e intossicazione.
Esposizione STOT ripetuta:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili. L'inalazione prolungata o ripetuta dei vapori può provocare lesioni al sistema nervoso centrale.
Pericolo in caso di aspirazione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili. L'inalazione di particelle provenienti dalla nebulizzazione del prodotto può provocare polmonite chimica.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Scheda di dati di sicurezza

MCD551

In sostituzione della data: 14/02/2022

Data di revisione: 28/08/2023
Versione: 1.3.0

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessun conosciuto.

Altri effetti tossicologici: Nessun conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Potenzialmente degradabile. I dati sperimentali non sono disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non dovrebbe verificarsi bioaccumulo. I dati sperimentali non sono disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Non è considerato dispersibile nel terreno. I dati sperimentali non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun conosciuto.

12.7. Altri effetti avversi

Potenziale formazione fotochimica di ozono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere inutilmente nell'ambiente. Non disperdere gli spray aerosol nei rifiuti, anche se la bomboletta è vuota. Inviare le bombolette aerosol al punto di raccolta dei rifiuti chimici comunale.

Categorie di rifiuti: Codice CER: dipende da elementi quali il settore di attività e l'uso.
Aerosol: codice CER 16 05 04 Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose. Stracci per la pulizia con solventi organici: codice CER 15 02 02 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	1950	14.4. Gruppo d'imballaggio:	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL	14.5. Pericoli per l'ambiente:	Il prodotto non deve essere etichettato come pericoloso per l'ambiente (simbolo: pesce e albero).
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1		
Etichetta (etichette) di pericolo:	2.1		

Scheda di dati di sicurezza

MCD551

In sostituzione della data: 14/02/2022

Data di revisione: 28/08/2023

Versione: 1.3.0

Numero di identificazione del pericolo: Codice di restrizione tunnel: D

Trasporto per vie d'acqua interne (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	1950	14.4. Gruppo d'imballaggio:	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS	14.5. Pericoli per l'ambiente:	Il prodotto non deve essere etichettato come pericoloso per l'ambiente (simbolo: pesce e albero).
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1		
Etichetta (etichette) di pericolo:	2.1		
Trasporto in navi cisterna:	-		

Trasporto via mare (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	1950	14.4. Gruppo d'imballaggio:	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS	14.5. Pericoli per l'ambiente:	Il prodotto non è un Marine Pollutant (MP).
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1	Sostanza (sostanze) pericolosa per l'ambiente:	-
Etichetta (etichette) di pericolo:	2.1		
EmS:	F-D, S-U	IMDG Code segregation group:	- Nessuno -

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	1950	14.4. Gruppo d'imballaggio:	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS, FLAMMABLE	14.5. Pericoli per l'ambiente:	Il prodotto non deve essere etichettato come pericoloso per l'ambiente (simbolo: pesce e albero).
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1		
Etichetta (etichette) di pericolo:	2.1		

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni Speciali: Prestare un'attenzione particolare ai dipendenti ancora minorenni. Non assegnare a dipendenti che non hanno ancora compiuto i 18 anni di età mansioni che causano un'esposizione dannosa a questo prodotto.
DIRETTIVA 2012/18/UE (Seveso), P3a AEROSOL INFIAMMABILI: Colonna 2: 150 (peso netto) t, Colonna 3: 500 (peso netto) t.

Soggetto a:
Direttiva del Consiglio (CE) relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Scheda di dati di sicurezza

MCD551

In sostituzione della data: 14/02/2022

Data di revisione: 28/08/2023

Versione: 1.3.0

Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Altra informazione: La valutazione della sicurezza chimica non è stata eseguita.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Storia della versione e indicazioni delle modifiche

Versione	Data di revisione	Responsabile	Modifiche
1.3.0	28/08/2023	Bureau Veritas HSE / DOL	2,16

Abbreviazioni:
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
STOT: Specific Target Organ Toxicity
vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative

Altra informazione: Questa scheda di sicurezza è stata appositamente preparata e si applica unicamente a questo prodotto. Si basa sulle nostre conoscenze attuali e sulle informazioni che il fornitore è stato in grado di fornirci sul prodotto al momento della preparazione. La scheda di sicurezza è conforme alle leggi applicabili sulla preparazione delle schede di sicurezza, in conformità al Regolamento 1907/2006/CE (REACH) e alle successive modifiche.

Consiglio per la formazione: È necessaria la conoscenza approfondita di questa scheda di sicurezza.

Metodo di classificazione: Calcoli basati sul pericolo dei componenti noti.

Indicazioni di pericolo

H220 Gas altamente infiammabile.
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280 Contiene gas sotto pressione, può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni supplementari sui pericoli

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

La SDS è preparata da

Azienda: Bureau Veritas HSE Denmark A/S
Indirizzo: Oldenborggade 25-31
CAP: 7000
Città: Fredericia
Stato: DANIMARCA
E-mail: infohse@bureauveritas.com
Telefono: +45 77 31 10 00
Homepage: www.bureauveritas.dk

Scheda di dati di sicurezza

MCD551

In sostituzione della data: 14/02/2022

Data di revisione: 28/08/2023
Versione: 1.3.0

Stato: IT